

Consiglio comunale del 30 luglio 2019

Presidente

Ricordo ai presenti che è attiva la videoripresa del Consiglio comunale.

La parte di videoripresa è dove è collocato il tavolo di presidenza, i tavoli dei consiglieri pertanto è soggetto a videoripresa chiunque transiti davanti ai tavoli.

L'area destinata al pubblico non è contemplata e non è pertanto soggetta a videoripresa.

Passo ora la parola al vicesegretario comunale, dottoressa J. Curti che procederà con l'appello.

Vicesegretario

Buonasera a tutti.

Appello

DAVIDDI Giuseppe	presente
CASSINADRI Marco	presente
BARALDI Solange	presente
FERRARI Luciano	presente
RONCARATI Alessia	presente
FERRARI Lorella	presente
BENASSI Daniele	presente
VALESTRI Alessandra	presente
VENTURINI Giovanni Gianpiero	presente
MAIONE Antonio	presente
PANINI Fabrizio	presente
VACCARI Alberto	presente
BALESTRAZZI Matteo	presente
RUINI Cecilia	presente
STRUMIA Elisabetta	presente
BOTTAZZI Giorgio	assente giustificato
CORRADO Giovanni	presente

Presenti: 16

Assenti : 1

Assessori:

Miselli Silvia	presente
Farina Laura	presente
Sgaravatti Vanni	presente
Villano Massimo	presente

Stazzoni Franco

presente

Presidente

Punto n. 1: Comunicazioni del Sindaco.

Il Consiglio è validamente costituito, constatata la presenza e la validità del Consiglio stesso, passo la parola al sindaco.

DAVIDDI – sindaco

Buonasera a tutti.

In premessa, volevo portare all'attenzione di questa assemblea i prossimi interventi che realizzeremo sugli archivi comunali.

A seguito di sopralluogo effettuato presso i locali che ospitano l'archivio di deposito presso i locali comunali e l'archivio storico seminterrato, sotto ex biblioteca è risultato che nell'archivio di deposito è presente anche documentazione relativa all'archivio storico, cioè antecedente il 1978, con situazione di commistione anche all'interno dei singoli fascicoli.

I locali sotterranei della ex biblioteca sono inadeguati alla conservazione dell'archivio storico in quanto sono esposti al rischio di allagamento e comunque a forte umidità.

I fascicoli risultano stipati in spazi ristretti, e non avendo sufficienti scaffalature, a volte vengono anche riposti a terra, con tutti i rischi relativi.

Pertanto si procederà ad affidare un incarico a una società esterna, specializzata in servizi archivistici, al fine di riordinare in modo logico e cronologico la documentazione, separando l'archivio storico da quello di deposito e redigendo relativo inventario, effettuare lo scarto della documentazione non più soggetta all'obbligo di conservazione, per creare gli spazi necessari a quella da conservare.

Traslocare l'archivio storico presso locali idonei alla conservazione, in servizio di outsourcing.

Eeguire nel frattempo gli interventi di messa a norma dei locali, presso la ex biblioteca presso i quali collocare successivamente l'archivio di deposito, liberando così il sottotetto della sede comunale, attualmente sottoposto a un forte carico.

Questa è una cosa che era già partita dalla amministrazione precedente, e che noi vogliamo continuare, perché la situazione dell'archivio è molto precaria e pericolosa, perché le stanze sono piene, e la situazione dell'archivio storico nei seminterrato della ex biblioteca è a rischio allagamento, e veramente in disordine, ci sono faldoni a terra.

Quindi la società affidataria rileverà tutto questo materiale e come ho detto in premessa verrà fatta una cronologia, una selezione dei documenti e verranno riordinati.

Nel frattempo sistemeremo la stanza dove era l'archivio storico e l'archivio di deposito, ci tenevamo a dirvelo, perché prosegue l'azione della amministrazione precedente.

Presidente

Grazie sindaco.

Punto n. 2: Definizione delle linee programmatiche del mandato 2019-2024.

Passo la parola a l'assessore Sgaravatti.

SGARAVATTI – assessore

Buonasera a tutti. Farò una introduzione, non formale, cercherò di illustrare in generale le linee di mandato, lasciando la parola agli assessori di competenza per approfondire i singoli mandati.

Metodo e struttura utilizzata: dal programma elettorale abbiamo sviluppato delle linee di orientamento articolate per delega, esprimendo dei principi che possono essere collegati facilmente ai successivi obiettivi strategici, che intenderemo poi individuare in modo chiaro, con dei traguardi misurabili.

Le linee di orientamento per delega hanno coerenza di contenuto con il programma elettorale.

I temi su cui si articolano le linee di mandato sono quelle che abbiamo definito vicinanza alla persona: cultura servizi sociali scuola.

Quelle che riguardano il territorio: edilizia privata, ambiente, commercio, sport, sicurezza, il rapporto servizi e cittadino, i servizi di URP, anagrafe, organizzazione personale del Comune e progetti comunitari.

Tutto questo lo ritrovate nell'indice delle linee di mandato.

Quindi abbiamo suddiviso le linee di mandato sul criterio temi e target.

Target intendiamo: associazioni, giovani, pari opportunità, terza età e già questa classificazione di temi e target induce alla collaborazione stretta degli assessori.

Facciamo un esempio per la collaborazione sulla cultura: la cultura deve tenere conto di quelle che sono le esigenze dei target, ad esempio di giovani, pari opportunità, terza età, e individua delle linee programmatiche, ma lavorerà poi con l' assessorato che si occupa delle manifestazioni culturali.

Questo è un esempio di collaborazione trasversale tra assessori.

Cercherò di essere breve, ma esprimo due concetti teorici.

Due linee generali interpretative delle linee di mandato: da una parte il presente che vuole dire: ascolto, risposta, presenza come dire la qualità della vita a Casalgrande.

Dall'altra parte il futuro: valorizzazione della immagine del nostro territorio e della nostra comunità, vorremmo trasformare un po' la immagine che abbiamo noi stessi del nostro territorio di Casalgrande, da un'area dove si può vivere bene, ma non come il dormitorio, così è stata definita da qualcuno, in modo sbagliato secondo me.

Noi combattiamo da tempo, anche la amministrazione precedente probabilmente, con questa idea di dormitorio, per trasformarla in una comunità, un modello di trasformazione culturale e sociale, come dire Casalgrande per il mondo.

Per capirci il presente vuole dire affrontare la percezione di insicurezza, e lo dico a proposito, stare vicino ai cittadini quando temono, forse più del necessario, hanno paura, ma noi vorremmo prenderci in carico la percezione di insicurezza.

Bonifica e recupero dei siti in abbandono: che significa luoghi pubblici dove stare

piacevolmente insieme, manifestazioni, parchi, centri di aggregazione giovanile, faccio questo elenco non per definire esattamente cose che verranno riprese dagli assessori, a per definire esattamente cosa intendiamo per presente, la qualità della vita del presente.

Per esempio, gli odori, se insopportabili incidono sul presente, inquinamento e salute: quando l' inquinamento incide sulla salute, la accessibilità alla scuola, orari compatibili con i ritmi di vita, sviluppo del commercio, delle attività produttive, l' assistenza e vicinanza nelle situazioni di disagio giovanile.

La ricerca di finanziamento e gestione efficiente delle risorse, questo è presente.

Il futuro significa rinnovamento culturale, significa formazione e identità, cioè preparazione dei nostri figli al futuro che li aspetta, significa sviluppo sostenibile e un team di amministratori orientati a obiettivi di risultato.

Due concetti importanti da chiarire, secondo me. Uno è la centralità dello sviluppo sostenibile, abbiamo già parlato più volte in modo informale della importanza di questo concetto: lo sviluppo sostenibile è lo sviluppo che non degrada o consuma le risorse che serviranno ai nostri figli e da questa immagine vedete perché è centrale, perché riassume l' ambiente vivibile, la equità e realizzabilità.

Ma c'è un altro concetto, prima di elencare gli impegni che ci prendiamo e individuato nelle linee di mandato, l'ultimo che voglio chiarire: è la centralità della cultura.

La cultura non è da intendersi come un insieme di manifestazioni culturali, ma è una fonte di significati e di valori, e fare cultura significa esserne consapevoli.

Il nostro territorio, io ne ho memoria, ha avuto trasformazioni molto pesanti e importanti, mi ricordo ancora Sant'Antonino le mucche, l' agricoltura, il caseificio, anche quella era cultura, espressione di un certo tipo di cultura.

Ricordo ancora o perché ero piccolo o dai racconti dei nonni, che ci si riuniva in giardino a prendere un piatto di minestra.

Poi sono venute le ceramiche e lo sviluppo economico ed alcune persone, non tutte, hanno avuto una ricchezza impreveduta, hanno frequentato il Circolo del tennis di Sassuolo e altri.

Allora, si conosceva molto bene il concetto di cultura, a quei tempi, come riscatto sociale, i nostri nonni sapevano bene che la cultura significava potersi elevare ed avere un futuro migliore. Ora sempre che questo non ci sia più, perché non c'è la povertà di una volta, la disoccupazione, ma c'è un altro problema che la cultura, o meglio la consapevolezza della nostra cultura, potrebbe combattere, ed è la marginalizzazione del nostro territorio all'interno di dinamiche del mondo che volano verso la innovazione, con tutti i problemi che questa comporta.

Non voglio entrare in queste cose, perché significano delle lezioni, ma era solo un breve cenno di cosa intendiamo per cultura, questo è importante, per me, sia per dire le intenzioni che abbiamo, ma sia per dire che al nostro interno dobbiamo capire cosa intendiamo per cultura.

Lo sviluppo sostenibile, che tutti citiamo come importante, ha un significato in base al modo di vedere il nostro ruolo nel mondo.

Perché a Casalgrande interessa la plastica? Perché interessa il riscaldamento climatico globale? Abbiamo qualche problema? Gli odori sì, perché li sentiamo, se ci fosse un

problema per la nostra salute per l'inquinamento sì.

Ma queste cose sono importanti perché fanno parte della nostra etica, del nostro modo di vedere il mondo, del nostro modo di fare cultura.

Due modi di valorizzare la cultura sono: o fare eventi divertenti e poco costosi, così si attirano tante persone, o cercare di fare capire, come stiamo cercando di fare, che la vita migliora con la cultura, intesa come ho detto finora.

Cultura è come capire la realtà, complessa e imprevedibile, imparare dal passato, gestire l'incertezza del futuro, come rappresentare il nostro modo di stare nella realtà che crea identità, quale senso dare al nostro agire e verso quali valori.

Cose teoriche? Può darsi, però queste incidono nella identità e educazione dei nostri figli, nella innovazione tecnologica e cosa ci aspettiamo dalla innovazione.

Trovare un lavoro nelle ceramiche, pur marginale? Nella innovazione futura, e quali innovazioni avranno? Cosa significa?

Questo, scusate se ho esposto alcune definizioni concettuali e teoriche, ma questa è la base su cui abbiamo costruito il nostro impegno.

Io qui ho dato spazio a ciò di cui mi occupo più direttamente, ma spero che gli altri assessori ne approfondiscano altri.

Sviluppo sostenibile significa per noi green economy, start-up e formazione al lavoro.

Come vedete l'azione è un po' spostata in là, rispetto al nostro mandato, perché è quella più complessa, non abbiamo ancora l'idea di quali start-up e quali risorse del nostro piccolo territorio possiamo utilizzare per queste, ma l'economia circolare e sviluppo della green economy saranno studiate.

L'educazione ambientale, questo fin da subito. La plastica, i cambiamenti climatici, certificazione ambientale, cosa molto importante, del Comune secondo il regolamento Emas.

Siamo dei tacchini che si mettono la testa nel forno da soli, come dicono gli americani, nel senso che non ci sarà bisogno che la opposizione ci metta all'angolo, perché certificazione ambientale significa che faremo dei programmi con dei traguardi misurabili, chiameremo dei certificatori ambientali che certifichino il loro raggiungimento, non sarà possibile raggiungerli tutti, ma noi lo certificheremo.

Non è possibile raggiungerli, nessuno lo fa, e forse si potrà dire che non avremo raggiunto il traguardo, ma noi ci vogliamo esporre.

Ambiente e territorio, monitoraggio idrico, le fonti di inquinamento, gli scarichi delle acque, la raccolta differenziata, non mi soffermo su cose che sono di conoscenza più comune.

Traffico: questo è difficile, il collegamento e l'ottimizzazione dei flussi.

Prima di fare delle vie ciclabili dobbiamo studiare bene i flussi, sinceramente non sarei in grado di dire azioni concrete oggi, lo dobbiamo ancora studiare, sapete meglio di me, molti di voi conoscono il territorio meglio di me.

Bonifica, recupero di siti degradati e recupero di aree verdi: questo è un altro impegno.

Scuole: ho questo pallino, la gara di retorica e la formazione alla recitazione, sul modello di una Università di Nancy, che insegna ai ragazzi a esporre, ad argomentare a parlare, che vuole dire insegnare anche il rispetto dell'altro, tirare fuori le parole giuste.

In questa Università di Nancy c'è anche il recupero delle persone emarginate e chi vince questa gara viene portato da Macron, noi li porteremo da Mattarella.

Formazione nelle scuole, insieme, protagonisti dello sviluppo sostenibile, i giovani.

Però ci occuperemo anche della scuola in termini di accessibilità, ce ne stiamo già occupando, di fruizione, quindi di trasporto scolastico.

Cultura: piano delle manifestazioni coerenti di arte, linguaggio, musica, tante sono le manifestazioni culturali di parola, musica, arte.

Con piano intendo dire qualcosa che sia coerente con una visione, non tante manifestazioni disparate, se il problema è quello di trovare un relatore di richiamo, io mi sono esposto, da presuntuoso, e lo troviamo, non è quello il punto, ma è un piano che abbia un senso.

Il Festival della filosofia, in concorrenza con quelli importanti di Sassuolo, Modena, Carpi, per ragazzi, in cui si insegna loro a farsi domande su che senso ha la vita e il mondo più che le risposte.

Ragazzi vuole dire loro sono protagonisti, non lo siamo noi vecchi che chiediamo, diamo le risposte e poi pensiamo che loro possano capire il nostro linguaggio, protagonisti della organizzazione.

Poi alcuni temi che ho già detto: il rapporto tra etica e innovazione, e umanesimo.

La innovazione va bene tutta? Come facciamo a guidare la innovazione che ha delle logiche di mercato e quale è l'etica che la guida? Questi temi, così come il confronto interculturali e la storia del nostro territorio.

I luoghi centrali per noi sono la biblioteca e il teatro, ma la cultura verrà fatta nel territorio, qualche idea sullo scambio di libri, attraverso punti di raccolta di libri già letti, in qualcuno racconta perché l'altro dovrebbe leggerlo, sono idee che ci stanno venendo.

In ultimo la organizzazione: noi vorremmo fare nel tempo qualcosa di più importante, di fare in modo che le persone occupino il posto che serve per dare servizi, questa è la base, la necessità, noi vorremmo che la amministrazione fosse una squadra, sono belle parole, ma questo vuole dire orientamento al risultato e lavorare per obiettivi, linee di mandato che necessariamente sono le intenzioni di orientamento e poi obiettivi gestionali che significa fare qualcosa che sia staccato dagli obiettivi strategici.

Orientamento al risultato significa una squadra di parte politica e amministrativa che si impegna, in misure differenti, per raggiungere il risultato.

Ho sempre citato la esperienza anche in enti più grandi quando l'obiettivo significava il numero di riunione, ma questo non è un obiettivo, questi sono strumenti per raggiungere dei risultati, è ovvio che i risultati strategici sono più in capo alla politica, ma gli obiettivi gestionali devono essere coerenti a questi.

Questo è un cambio culturale interno, che ha bisogno di tempo.

Ovviamente se il personale non è attento a seguire gli obiettivi nel modo che ho detto, non ne ha colpa, ci vuole un rapporto di fiducia, creato perché le persone possano sentire di contribuire alla creazione di un risultato finale, e se così non è non devono sentirsi colpevoli, tutti noi viviamo nel mondo e mi sembra chiaro cosa intendo.

Questa è la introduzione alle linee di mandato, sono stato più dettagliato per quanto riguarda i temi di cui mi occupo, spero che altrettanto possano fare gli assessori di

riferimento.

Presidente

Grazie assessore Sgaravatti. E' aperta la discussione.
Consigliere Valestri.

VALESTRI - Consigliere

Buonasera sig. sindaco, colleghi e cittadini.

Voglio iniziare con una considerazione per introdurre linee di mandato, quella del rapporto tra cittadini e amministrazione.

Non può essere percepita la qualità all'esterno di una organizzazione che sia maggiore di quella percepita all'interno della stessa.

Intendiamo partire da questo assunto per lavorare a fianco della organizzazione tecnica comunale, in modo da migliorare il clima, l'affiatamento e ottenere una qualità più alta nella gestione delle pratiche e delle procedure necessarie a un buon funzionamento del Comune.

L'obiettivo finale è che il cittadino, destinatario ultimo e principale dei servizi svolti dal Comune, pur nel completo e necessario rispetto delle regole esistenti, e spesso complesse, della macchina amministrativa, trovi una amministrazione al suo fianco e al suo servizio.

Nel concreto lavoreremo alla disposizione degli uffici e delle procedure informatiche, con il perfezionamento della logistica e dell'accesso ai servizi, razionalizzeremo e velocizzeremo i processi, in modo da ottimizzare il carico di lavoro con le risorse umane disponibili.

Verranno attuati percorsi formativi non solo tecnici, ma anche sulla comunicazione e sulla attività di front office.

Verrà inoltre posta particolare attenzione alla attività inerente i bandi, cercando collaborazione nella rete dei Comuni e nelle società specializzate nella gestione degli stessi, in modo da convogliare risorse utili e necessarie per i progetti che questa amministrazione voglia realizzare.

Presidente

Grazie consigliere Valestri. Ci sono altri interventi?

RONCARATI- Consigliere

Buonasera a tutti.

Io volevo parlare invece in merito a giovani, pari opportunità, associazioni, accoglienza, che appartiene all'assessore Farina.

Il caposaldo del nostro progetto è la vicinanza al cittadino da zero a 99 e più anni, ognuno da considerarsi come parte di un tutto, membro di una comunità familiare e sociale.

Per le problematiche educative e di disagio minorile che riguardano bambini ragazzi e famiglie sul nostro territorio, vogliamo avviare un progetto condiviso con tutte le parti

interessate: scuola, doposcuola, realtà associative, sportive, realizzando un collegamento tra le parti in modo che possano collaborare tra di loro nella ricerca di una soluzione.

Bisogna credere nei giovani e creare spazi associativi all'interno della comunicazione, creando occasioni di ritrovo tra loro e con loro.

E' nostra intenzione riqualificare parchi e luoghi e incentivare i ragazzi a partecipare attivamente alla comunità in maniera propositiva, tramite forme di associazione e la creazione di un Consiglio di giovani, realizzando la loro necessità di parlare e di essere ascoltati.

Il volontariato, oltre a essere un caposaldo della nostra comunità è un momento di incontro, aggregazione e apertura verso l'altro.

E' quindi nostra intenzione sostenere tutte le associazioni di volontariato, e costituire all'interno della amministrazione una cabina di regia, garantire il trattamento equo e un rapporto collaborativo tra di esse e con esse.

Attraverso anche la predisposizione di un servizio di consulenza, aperto in determinati orari, o una serie di incontri con esperti, su temi che rappresentano problematiche, su richiesta della associazione stessa.

Tutte le persone sono uguali di fronte alla legge, come dice l' art. 21 della Carta dei diritti fondamentali, che vieta qualsiasi forma di discriminazione.

E' nostra intenzione quindi garantire parità tra donne e uomini, diritto alle persone con disabilità, lotta al razzismo, alla xenofobia, promuovendo una serie di incontri e spettacoli su temi quali: donne che raccontano, vite che hanno lottato per i propri diritti, famiglie fragili e incontri con culture diverse, per conoscersi, favorendo la integrazione e la interazione, affinché nessuno sia escluso da questa comunità.

Tutti questi saranno il punto di partenza per avvicinarsi alle persone che hanno o che stanno subendo isolamento, discriminazione, abusi, violenza.

Infine per costruire la Casalgrande di domani, deve essere riaffermato l'ascolto dei bisogni del territorio, così da garantire al cittadino una corretta rappresentanza e assumere un ruolo di regia nel coordinare lo sviluppo, la soluzione di problemi e anche le contraddizioni che talvolta nascono da esigenze diverse.

Il Comune si farà aiutare dai Consigli di frazione per individuare e risolvere al meglio le problematiche relative al territorio e ai suoi cittadini, per una Casalgrande più collaborativa, coesa, migliore. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Roncarati. Consigliere Baraldi.

BARALDI – consigliere

Buonasera a tutti. Io vorrei parlare delle linee di mandato sui servizi sociali che mi interessano, ci ho lavorato, e li sento quindi vicini.

Come diceva il consigliere Roncarati, uno dei punti fondamentali del nostro programma di governo è la vicinanza alla persona, in tutte le fasi della sua vita e specialmente alle persone con fragilità e difficoltà che in qualche modo si possono sentire escluse dalla comunità, questo proprio perché nessuno si senta mai escluso.

Sappiamo che da qualche anno i servizi sociali sono stati conferiti in Unione e il punto di vista sul nostro territorio si è un po' allontanato, perché appunto la Unione può garantire sinergie sicuramente interessanti, ma ha il limite di non essere così vicina al territorio come lo può essere i servizi sociali in loco.

Quello che noi vogliamo fare è riportare un po' lo zoom sul nostro territorio, che visto da lontano può sembrare meno lontano da quello che è, certi bisogni possono non essere visti o essere omologati ad altri territori quando in realtà non è così e ognuno ha una sua specificità.

Vogliamo collaborare con i servizi in Unione, cercando di essere presenti per portare l'attenzione sui nostri bisogni specifici, cercando anche di controllare come vengono spesi i soldi in Unione per l'erogazione di questi importanti servizi, cercando soprattutto la collaborazione con gli altri Comuni in Unione, perché i servizi sociali erogati in emergenza non siano soltanto assistenzialismo, ma diventino welfare generativo, cioè possano veramente portare la persona a ricostruire la propria autonomia, il proprio percorso di vita e a diventare valore per la comunità.

E' chiaro che si fa a misura della persona e del percorso, però l'ottica deve essere questa, non la mera erogazione di contributi, ma la ricerca di valore sociale e quindi trasformare il costo dei servizi sociali, che tutti conosciamo, in valore per la comunità.

Questo a livello di Unione.

Poi come si dice “prevenire è meglio che curare” sappiamo tutti che alcune situazioni si possono prevenire, facendo dei progetti ad ampio respiro, e su questi noi vogliamo investire. Su progetti con i giovani, dedicati ai giovani e alle famiglie, cercando di supportarle nei loro bisogni di genitorialità, che in questo momento storico è complicato.

Vogliamo lavorare, ma anche pensare di migliorare, ove possibile, in Unione i servizi alla persona, come la assistenza domiciliare, i trasporti, e la residenzialità in struttura.

Vogliamo promuovere delle iniziative, come diceva il consigliere Roncarati, che coinvolgano tutte le associazioni e le realtà presenti, perché questo è un territorio ricco di realtà private e pubbliche che si occupano delle fragilità, delle persone, e bene, con molta fatica e quindi vogliamo cercare di mettere in rete tutte queste risorse, perché le risposte siano il più vicino possibile ai bisogni delle persone e anche efficaci e efficienti, perché anche sotto questo aspetto bisogna guardare come amministrazione. Abbiamo anche un progetto importante, il Dopo di noi, per seguire in particolare quelle famiglie che hanno delle fragilità importanti, che assistono congiunti che quando chi assiste non ci sarà più, non si sa che fine faranno, e questo è veramente un grosso problema, un grosso dilemma.

Il Dopo di noi è una legge, che si sta iniziando ad applicare, ci sono già delle belle realtà a Reggio Emilia, a breve anche a Formigine ne sarà aperta una, anche noi vogliamo provare a lavorare in questo senso, perché vogliamo arrivare ad essere una comunità sempre più coesa e solidale.

Inoltre ci sta a cuore, come dicevo, sono i progetti con i giovani e per i giovani, che sono una realtà importante, sono il futuro e quindi cominciare a ragionare con loro, investire su di loro e sulla loro voglia di essere protagonisti, per fare dei bei progetti insieme. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Baraldi. Ci sono altri interventi? Consigliere Venturini.

VENTURINI - consigliere

Grazie presidente. Buonasera a tutti, sig. sindaco, consiglieri, assessori, vorrei ringraziare tutti i cittadini presenti questa sera, comprese le maestranze comunali.

Per chi non ha avuto la possibilità di leggere il documento che contiene le linee guida di questa amministrazione e gli obiettivi in fatto di turismo, commercio, sport, tengo a precisare che lavoreremo insieme, nessuno escluso affinché il commercio locale non sia solo grande distribuzione, dedicheremo massima attenzione alle piccole attività che per noi rappresentano parte integrante e importantissima della comunità casalgrandese.

La nostra comunità e il nostro territorio non devono essere noti soltanto per la industria ceramica, o il grandissimo scalo ferroviario, siamo consapevoli che essi rappresentano un importante comparto produttivo e che deve essere salvaguardato, ma dobbiamo adoperarci per valorizzare le bellezze storiche, culturali e enogastronomiche di cui siamo ricchi.

Dobbiamo fare sì che possa diventare meta turistica e non solo industriale.

La nostra comunità e tutti noi per Casalgrande, dobbiamo impegnarci perché lo sport sia sempre più protagonista e inclusivo, perché coinvolga a 360° tutte le persone, dai giovani agli anziani, ai diversamente abili, attraverso progetti sportivi mirati, che coinvolgano le scuole e i cittadini, insomma uno sport che riesca a creare quanta più aggregazione possibile, ovviamente in collaborazione con tutte le associazioni sportive del territorio, nessuna esclusa.

Associazioni che hanno fatto tanto per la comunità e che per proseguire in questa missione hanno bisogno di essere supportate e ascoltate dalla amministrazione comunale. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Venturini. Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI - consigliere

Buonasera, grazie per la parola, buonasera colleghi.

Abbiamo letto con attenzione il documento delle linee programmatiche di mandato.

E' un documento che è pieno di buoni propositi e belle parole, a nostro avviso però dovrebbe anche emergere l'idea di cosa voglia dire per questa amministrazione governare una comunità come quella di Casalgrande.

Dovrebbe anche emergere l'idea della amministrazione sul presente e sul futuro del nostro paese, e della politica amministrativa che si intende dare ai nostri cittadini.

In questo documento, a nostro avviso le linee programmatiche presentano alcuni punti che riteniamo critici o poco chiari ed anche elementi di incoerenza, di poca considerazione e in alcuni casi di superficialità, questo per alcuni motivi che vado ad illustrare.

Ad esempio, ho notato con piacere che si è tanto parlato di cultura e di giovani.

Al punto 1.1 del programma, pag. 3, si parla di cultura in generale, vengono citate strutture del territorio come la biblioteca e il teatro, però prendiamo atto con grande delusione che non si parla dell'edificio della ex biblioteca.

Ora, capiamo che questo è stato oggetto di forte polemica durante la campagna elettorale, però noi vogliamo ricordare alla amministrazione che quell'edificio è stato oggetto di partecipazione attiva della cittadinanza.

Nel 2017-18 c'è stato il progetto Bella idea, che ha visto tanti cittadini, commercianti e associazioni del territorio partecipare attivamente, condividere idee e parlare del futuro del Comune, quindi i cittadini hanno parlato di quell'edificio, inteso non solo come struttura, ma anche come valore di scambio culturale, di aggregazione tra giovani di possibilità e di sociale, quindi si tratta di un edificio di non solo valore economico, ma anche di scambio culturale, prima l'assessore Sgaravatti ha parlato di associazione giovanile e futuro, il consigliere Roncarati di punti di ritrovo per i giovani, e prendiamo atto con un po' di delusione che non si parli di quell'edificio inteso come punto di cultura e di ritrovo.

Un'altra osservazione: al punto 5.4, pag. 20, si parla di "valutazione di aggregazione comunale e Unione" con particolare riferimento alla aggregazione tra il Comune di Casalgrande e il Comune di Scandiano, questo significa che dopo avere messo in Unione i servizi, il Comune di Casalgrande dovrebbe fare un ulteriore salto, condividendo sempre più servizi per arrivare alla aggregazione dei due Comuni.

Però questa idea è in forte contrasto con quanto scritto al punto 1.3 delle linee programmatiche, pag. 5, dove si dice testualmente che "I Comuni hanno perso potere decisionale, a causa del trasferimento dei servizi sociali alla Unione Tresinaro Secchia."

A questo punto o una o l'altra delle due ipotesi: o i Comuni recuperano il potere decisionale sui servizi di prima necessità, o si va verso la aggregazione e fusione dei Comuni, il punto è poco chiaro.

Inoltre ci preme sottolineare alla amministrazione come il governo centrale in questi mesi abbia tagliato i trasferimenti ai Comuni che intendono aggregarsi o a quelli che lo hanno già fatto, quindi l'ipotesi andrebbe studiata meglio e con maggiore precisione.

Un punto che abbiamo trovato un po' incoerente e di criticità è il 3.2 a pag. 15, sulla riapertura del centro.

Notiamo anche in questo caso la mancanza assoluta di condivisione con le altre forze politiche, ma soprattutto con i cittadini casalgrandesi.

Ben venga il dialogo continuo con i commercianti, ma ci sono altri 19.087 cittadini che meritano di essere ascoltati, al pari dei commercianti, soprattutto perché abbiamo visto che la questione ha scatenato non poca polemica nella opinione pubblica.

Un altro punto importante, di cui abbiamo sentito parlare finora, la green economy e sviluppo sostenibile, punto 1.2 pag. 10 delle linee programmatiche, dove si tratta di sviluppo sostenibile, riduzione delle emissioni e molte belle parole, ma vediamo che la prima azione della amministrazione è di aprire il centro del paese al traffico a scapito della zona pedonale.

Con un po' di delusione anche in questo caso, notiamo che nel mondo quando si fa riferimento a modelli di sviluppo sostenibile, in particolare si possono citare le città e

nazioni scandinave, che ci invitano a potenziare lo spostamento ciclo-pedonale, mentre qui a Casalgrande si va nella direzione opposta, ahimè.

Ci preme anche sottolineare che quando si parla di servizi alla persona, nel testo, c'è una parvenza di difesa del sistema integrato, in realtà la direzione ci sembra diversa, perché ci sono riferimenti a strutture private, scuole, alla casa protetta, ma quando si parla di sinergia pubblico-privato, la casa protetta non viene citata in alcun modo.

Quindi anche per questo punto che pensiamo non sia superfluo, e che è stato oggetto di dibattito in campagna elettorale, ci sarebbe piaciuto leggere qualche riga sulla struttura, che è in costruzione nel nostro Comune.

Per questa serie di motivi ovviamente voteremo contro l'ordine del giorno n. 2, visto che a nostro avviso non è chiara la direzione che la amministrazione intende prendere per il futuro di Casalgrande, un esempio ne è la ZTL, che quando era stata fatta, in precedenza aveva il senso di dare un centro pedonale al paese, ben venga l'ascolto dei commercianti e il periodo di prova, ma non è chiaro l'indirizzo futuro della amministrazione e si nota anche un po' di incoerenza, si è parlato tanto di condivisione durante la campagna elettorale ma ci sono elementi che hanno visto ben poca condivisione, quindi voto contrario per questi motivi.

Presidente

Grazie consigliere Balestrazzi. Consigliere Baraldi.

BARALDI - consigliere

Non rispondo in merito a tutti i punti, ma sicuramente in merito alla big house

Io ho partecipato a tutto il percorso partecipato, dal primo all'ultimo incontro, come altri componenti di questo Consiglio comunale.

Quindi abbiamo contribuito in modo rilevante al progetto, io stessa ho scritto un progetto, con altri interventi, che ho visto essere stato abbastanza ripreso nella forma finale di approvazione.

Non credo che la amministrazione intenda buttare via questo percorso partecipato, forse c'è necessità di una ulteriore riflessione su come muoversi.

Ci sono luoghi di aggregazione per giovani, ma non è detto che non ne servano altri.

Il progetto sarà portato avanti, magari un po' rivisto, modificato, anche alla luce delle priorità da affrontare, quindi magari non ci sarà un lab co-working lì dentro, ma non credo sarà abbandonato, a parte che qui la big house non è citata con il suo nome, ma sono certo citati dei punti di aggregazione.

Presidente

Grazie consigliere Baraldi, assessore Farina.

FARINA - assessore

Vorrei dare una risposta al perché non ho incluso questo edificio e la sua destinazione nei miei punti.

Io sto ancora valutando e facendo una mappatura dei locali comunali che sono in uso a associazioni e cittadini, quindi finché non avrò un'idea dei locali, e delle esigenze

delle associazioni, non mi posso esprimere su quale sarà la destinazione di quella che chiamavate la big house, se sarà mantenuta o se saranno messe altre esigenze in quell'edificio.

Solo per questo non è stato espresso un fine in riferimento all'edificio. Grazie per l'ascolto.

Presidente

Grazie assessore Farina. Altri? Sindaco.

DAVIDDI - sindaco

Grazie presidente. In merito alla ex biblioteca, non chiamiamola big house, solo due parole, mi ero già espresso anche nel Consiglio di 6 mesi, quando su questa sedia c'era un altro signore.

Non si possono stanziare 500 mila euro, ripeto 500 mila euro su un progetto del quale non era certa la realizzazione, noi dimostreremo coi fatti... non abbiamo cassato parte del progetto, infatti porteremo avanti il cappotto energetico, rifaremo gli infissi e la ristrutturazione interna, faremo vedere ai nostri predecessori che si può fare cultura senza spendere cifre esorbitanti. Queste attività sono state già contattate.

Dire che il progetto non sarà destinato ad attività culturali o ad altre associazioni non corrisponde al vero, mentre corrisponde al vero che non porteremo avanti un progetto faraonico, calcolato sul nulla.

Non sappiamo ancora se le associazioni avrebbero occupato questi spazi, l'aspetto economico è stato fondamentale, senza però trascurare l'aspetto culturale, non abbiamo abbandonato le associazioni, siamo in stretto contatto con loro e ricaveremo per loro gli spazi opportuni.

Aggregazione dei Comuni, parliamo di fusione, che era già nel programma 2014-19, anche se la memoria a volte fa brutti scherzi.

La Unione dei Comuni è un progetto fallimentare, perché noi abbiamo portato dei nostri servizi, come la polizia municipale, i servizi sociali, i dipendenti, in Unione e non siamo più padroni di decidere su queste questioni.

Abbiamo un ente non riconosciuto, perché rappresentato da sindaci eletti nei propri Comuni, i quali devono però sottostare a tutti i dettami della Unione.

Vi faccio un esempio per tutti: abbiamo avuto un incontro con il responsabile della polizia municipale, il comandante Rosati.

Quando la polizia municipale era gestita a livello comunale avevamo 11 agenti, oggi dopo una litigata molto accesa, ci hanno dato altri 2 agenti, siamo a 5 agenti, di cui di pattuglia forse 2.

Alle 19:00, ascoltate bene perché è fondamentale, questo è il progresso della Unione, alla 1:00 solo due giorni a settimana, il venerdì e il sabato, abbiamo il pattugliamento. Dalla 1:00 alle 7:00 potete chiamare la polizia municipale, ma nessuno vi risponde, tranne in caso di incidenti, perché in Unione c'è una squadra specializzata per infortunistica stradale, chiedo a voi di trarre un giudizio su questo progresso.

Riapertura del centro: consigliere Balestrazzi mi viene da sorridere.

Noi abbiamo cominciato in tempi non sospetti, dopo avere consultato cittadini e

commercianti, che ci hanno chiesto una prova di riapertura del centro, non ho detto che sarà definitiva, si tratta di una prova.

Già chiamarlo centro è una parola forte, perché si tratta di 50 metri di strada, dove arriviamo da un lato e dall'altro con le nostre automobili.

Noi abbiamo un'idea più elevata di green economy, non è certo tenere chiusa una strada di 200 metri.

Però mi risulta che nelle ultime settimane di campagna elettorale, forse al ballottaggio, anche il mio competitor si convinse che probabilmente questa prova fosse indispensabile.

Non abbiamo consultato cittadini e commercianti: non è vero, a detta loro questa stanza non è mai stata tanto piena.

E' vero, è una utopia pensare di portare 19.087 cittadini in quest'aula, guardando l'afflusso alle ultime elezioni vediamo che la percentuale è stata del 42%; quindi la gente non è così affezionata, speriamo però in questo mandato di ridare questa affezione alla politica, perché notiamo che ad ogni riunione la gente è sempre di più, che ci ferma per strada e ci dice che il cambiamento è in atto, che ascoltiamo le persone, e quindi partecipano ai nostri incontri.

Questo è già di per sé un risultato, indipendentemente da come vada.

Diamo anche una news, la strada viene aperta con un decreto di Giunta. Non vogliamo togliere niente a nessuno, e la prova è tale, 6 mesi rinnovabili con altri 6.

Senso unico da nord a sud, ci sono una decina di parcheggi con tempo limitato a 30 minuti.

A 32 minuti faremo multe, tolleranza zero, è stato detto a tutti i cittadini e a tutti i commercianti.

C'è il limite di velocità di 30 km/h, mai fatti rispettare in 70 anni di governo, qui ci vengono a dire che loro governavano da 73 anni, metteremo macchinette per rilevare la velocità.

La piazza, perché dobbiamo dare una alternativa ai nostri cittadini, nella piazza adiacente a questo tratto di strada, abbiamo una fila di parcheggi limitati a 60 minuti, che diventeranno a sosta libera, verranno aumentati i parcheggi per disabili, dove era lo stallo per le ambulanze.

Non modifichiamo assolutamente la viabilità, anche se ci era stato chiesto di modificare via Gramsci e altre strade.

Abbiamo detto prova e prova sarà, e verrà monitorata giorno per giorno.

La strada verrà aperta al traffico, quello che si recherà ai negozi o riterrà opportuno attraversare il centro, da giovedì pomeriggio.

La casa di riposo, è un argomento molto bello da discutere, noi non abbiamo toccato una virgola, sono arrivati i gestori della struttura, preoccupati dal cambio di amministrazione, la cooperativa Tetto e la Copelios, un ati di imprese che devono realizzare la struttura.

E' a vista di tutti che il cantiere è fermo, perché una delle due imprese è in difficoltà economica, il che non vuole dire che non si possa riprendere. Ci sono dei termini di legge che dobbiamo rispettare, per cui la ditta ha due mesi di tempo per reperire le risorse economiche per fare fronte alla costruzione.

Tutte queste cose non sono comunque frutto della nostra amministrazione, che non avrebbe forse fatto questa scelta, ma questa è e questa porteremo in fondo.

Copelios ha l'obbligo contrattuale di finire la casa di riposo entro agosto 2020.

Il sottoscritto, sindaco del Comune di Casalgrande, ha detto che non prorogherà di un giorno quella convenzione, devono riuscire a realizzare l'opera, se non riusciranno non è un nostro problema, è ora di finirla.

L'opera è stata pensata nel 20.... iniziata forse nel 2013, siamo nel 2019, i cantieri sono fermi.

Crediamo anche noi nella casa di riposo, non è per questo che non la abbiamo messa nelle nostre linee di mandato, ma a noi compete solo fare rispettare gli accordi.

Sarà una struttura che riceverà gli anziani, e per tornare alla Unione, avremo un problema, quello che abbiamo manifestato nella nostra campagna elettorale: quando avremo finito questa costruzione, dove reperiremo i clienti della casa di riposo?

Io ero in Unione Tresinaro Secchia e si parlava di reperire in altre strutture – e noi ci opporremo con tutte le nostre forze – anziani per questa struttura.

Fatemi capire: cosa la abbiamo fatta a fare? Questo non lo dico io, lo dice il dirigente ASL della Unione. E' una previsione, che probabilmente non si avvererà da qui al 2020. sicuramente noi non tolleremo che anziani già collocati vengano spostati per essere portati nella nostra struttura comunale.

Altri punti non ce ne sono. Ringrazio.

Presidente

Altri? Nessuno, passo direttamente alla votazione:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? 5 contrari

Astenuti? Nessuno

Il Consiglio approva.

Punto n. 3: Assestamento generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019, variazioni di bilancio e parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 175 del D. lgs. 267/2000.

Parola al vicesindaco Miselli per la illustrazione.

MISELLI – vicesindaco

Buonasera a tutti. Il punto verrà illustrato attraverso una serie di slides, che la nostra responsabile dell'area amministrativa e finanza, Alessandra Gherardi, che è qui con noi stasera, ci illustrerà, poiché ha maggiore competenza tecnica, visto il breve tempo nella mia posizione di assessore.

Grazie al suo lavoro sarà possibile illustrare i numeri che vi abbiamo già mandato nei giorni scorsi, e sarà utile soprattutto per illustrare a chi in Consiglio non ha dimestichezza con le metodologie della pubblica amministrazione, a capirne il

funzionamento.

GHERARDI

Buonasera a tutti. La presentazione che vedete e cercherò di riassumere, vuole sintetizzare i contenuti dell'allegato e) alla delibera, vale a dire la relazione sulla salvaguardia degli equilibri.

Le slide rappresentano graficamente e sintetizzano gli aspetti degli adempimenti, che vado a circoscrivere in breve.

Si tratta dell'adempimento dell'assestamento di bilancio, che è previsto dal T.U.E.L. entro il 31 luglio di ogni esercizio, e che ha la funzione di verificare tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa in bilancio, al fine di adeguarli a eventuali necessità occorse durante l'esercizio.

Ricordiamo che il bilancio di previsione è predisposto in ottobre-novembre per la sua approvazione a dicembre dell'anno prima, e quindi l'assestamento ha la funzione di prendere atto di ogni eventuale cambiamento avvenuto nel frattempo.

La salvaguardia degli equilibri, l'altro provvedimento previsto dal T.U.E.L., consiste invece nel verificare il permanere degli equilibri di bilancio.

Il T.U.E.L. prevede che l'approvazione sia fatta entro il 31 luglio, ma lascia poi ai singoli regolamenti dei Comuni la possibilità di altri momenti di verifica, e il nostro regolamento prevede un secondo momento al 30 novembre, quando si può approvare l'ultima variazione di bilancio in corso d'esercizio.

La presentazione è divisa in 4 parti: nella prima viene dimostrato il permanere degli equilibri di cassa, con la proiezione al 31.12.18 della cassa, e la situazione ad oggi, sia per parte corrente che in parte capitale.

La distinzione tra parte corrente e capitale, è presente in tutti i documenti di bilancio perché l'equilibrio è dato dal fatto che tutte le entrate pareggiano con le spese.

Ma il bilancio è composto da due compartimenti, non perfettamente comunicanti, che sono la parte investimenti e la parte di spesa corrente, di funzionamento.

Non è sufficiente che spese ed entrate siano in pareggio, è necessario che questo pareggio sia presente in ciascuno dei due blocchi, in quanto un eventuale surplus di risorse in parte capitale investimenti, non può finanziare la parte corrente, stipendi, servizi e spese ricorrenti tutti gli anni, che possono essere comprimibili ma entro certi limiti.

Mentre è vero il contrario, cioè che un surplus di entrate di parte corrente può venire utilizzato a finanziamento di investimenti, perché un surplus in parte corrente significa che tutte le spese ricorrenti hanno già trovato la loro copertura.

Poi abbiamo affrontato la spesa e l'entrata.

Per quanto riguarda la spesa trovate nello stampato un riassunto delle voci di spesa.

Il bilancio si divide in missioni e programmi, ogni missione rappresenta un'area tematica al cui interno sono riportati i capitoli e le competenze di unità organizzative diverse.

Le spese sono state analizzate dal punto di vista della variazione in approvazione questa sera, quindi le slide rappresentano graficamente, diviso per missione, lo stanziamento iniziale, quello che è stato approvato in bilancio, a dicembre e

stanziamento attuale, che ha recepito le variazioni in approvazione stasera.

Ovviamente le slides riportano soltanto le missioni oggetto di variazione, anche qui potete vedere la stessa distinzione tra parte corrente e parte capitale, che come ho già detto sarà sempre presente nei documenti di bilancio.

La seconda parte della spesa, ritroverete la stessa divisione logica anche in entrata, è destinata a dare contezza delle missioni, per mostrare più in dettaglio il permanere degli equilibri di bilancio.

Qui sono comprese tutte le missioni del bilancio e viene rappresentato il rapporto tra lo stanziamento definitivo, risultante dalle variazioni di stasera, e l'impegnato.

Che con un termine tecnico si può definire quanto è già stato fatto sulla missione, perché gli impegni possono essere iscritti a bilancio soltanto in presenza di una obbligazione giuridicamente perfezionata, che significa che ho il nome e cognome del creditore, e quindi che è stato dato avvio a contratti o aggiudicazioni.

Anche in questo caso abbiamo la suddivisione tra parte corrente e conto capitale.

Richiamo l'attenzione su una parte importante, che vedremo in rendiconto, la missione 20 ha un importo zero, e non lo vedrete mai valorizzato, perché se ci fosse anche un solo euro, sarebbe una violazione dei principi contabili.

I fondi per loro natura, il più importante è il fondo crediti di dubbia esigibilità, non può mai essere impegnato, perché è destinato a fluire nel risultato di amministrazione in rendiconto, per poter fare fronte a minori entrate da residui attivi, per garantire la tenuta del bilancio.

Queste sono le missioni di investimento per le spese.

Stesso discorso per le entrate: c'è un breve riassunto dei titoli delle principali entrate, sono evidenziate le principali variazioni, che trovate in dettaglio nello stampato, con il confronto tra stanziamento iniziale e definitivo, con la precisazione che sono state riportate solo i titoli che hanno subito variazioni. La stessa verifica è per le entrate in conto capitale, e infine la verifica sull'accertato delle entrate, che corrisponde all'impegnato, posso accettare una entrata solo se in possesso di titolo giuridico che ne legittima la riscossione.

I titoli principali sono entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, dove le principali sono le rette, canoni patrimoniali, diritti di segreteria, entrate conto capitale, dove qui vediamo importanti gli oneri di urbanizzazione.

In questo caso abbiamo avuto una entrata di 160 mila euro da sentenza TAR, da violazione di norme estrattive.

Solo una parola su queste due entrate che da anni non si vedevano in bilancio: una è la riduzione di entrate finanziarie, 1.725 euro per vendita delle azioni di Banca Etica, come da delibera di Consiglio del 2017 e 2018.

In ottemperanza alla normativa di revisione delle partecipate, le azioni di Banca Etica sono state dismesse, Banca Etica le ha riacquisite e ci ha corrisposto il prezzo.

Lo stesso per la accensione di mutui, che da molti anni non era valorizzata.

Come ricorderete, sono due mutui contratti con Cassa depositi e prestiti, approvati dal Consiglio in febbraio 2019.

Sono due mutui che abbiamo acceso, ma a totale carico sia per oneri che per interessi del ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, che ha concesso questo finanziamento

per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, quindi ci è stata già erogata la prima tranche in entrata, ma la spesa sarà solo per la realizzazione dell'investimento. Quindi l'entrata non ha effetto sull'indebitamento pro-capite, né sui limiti previsti dal T.U.E.L. Due parole sull'avanzo di amministrazione, che viene quantificato a rendiconto, e rappresenta le economie di spesa che si sono stratificate nel corso degli anni.

L'avanzo si compone di: avanzo accantonato, secondo esplicite previsioni normative, infatti la legge prevede che con determinati calcoli e stime, siano accantonati al fondo crediti di dubbia esigibilità un importo, che, come dicevo, per fare fronte ad eventuali residui attivi che si dovessero rivelare inesigibili.

Le entrate tributarie hanno a volte percorsi di riscossione molto lunghi, soprattutto se la riscossione è coattiva, e si può palesare la inesigibilità di una entrata anche anni dopo, da qui l'accantonamento.

Poi ci sono accantonamenti prudenziali, decisi dalla amministrazione, ad esempio abbiamo un accantonamento di 200 mila euro per rimborsi tributari, le economie di ogni anno su rimborsi, se ce ne sono, non vengono messe in avanzo libero, ma accantonate per fare fronte a rimborsi non ipotizzabili al momento.

C'è poi l'accantonamento per trattamento di fine mandato del sindaco.

Quindi l'avanzo vincolato, che come dice la parola, è correlato ad entrate da pubblica amministrazione, sia in conto capitale che di parte corrente con vincolo di spesa.

Molti ricorderanno i trasferimenti per bonifiche ambientali, dalla Regione arrivano trasferimenti per il fondo di morosità incolpevole.

Qualora a fine anno la spesa vincolata all'entrata per qualche ragione, che potrebbe essere il crono-programma della amministrazione erogante, o vincoli giuridici, non si perfezioni, cioè non venga spesa completamente, la parte che avanza deve essere vincolata nel risultato di amministrazione, per essere applicata a una spesa con la stessa finalità della entrata.

Per quanto riguarda l'avanzo destinato agli investimenti, si tratta delle economie di spesa in parte capitale che confluisce in avanzo di amministrazione come risparmio ed è destinata esclusivamente a spese in conto capitale.

Dall'avanzo totale tutte queste voci vengono detratte e il risultato è l'avanzo libero, non vincolato, che deve essere prioritariamente utilizzato per coprire eventuali debiti fuori bilancio, la sua destinazione naturale è per le spese di investimento, e per spese di parte corrente, a carattere non ripetitivo però, per i motivi che dicevo degli equilibri di parte corrente di conto capitale.

Infatti le spese non ripetitive sono in parte corrente, ma si possono correlare agli investimenti, cioè una spesa che può avvenire una tantum o estendersi anche su due anni, ma riferita a un progetto che si esaurisce.

L'avanzo libero non può essere utilizzato per il finanziamento di spesa corrente, eccetto in caso di verifica degli equilibri si dia atto del disequilibrio.

Chiaramente questo significa motivarlo con un avvenimento una tantum, ma se non è così motivato, la amministrazione è chiamata negli anni successivi a porre in essere una serie di manovre atte a rimuovere le cause del disequilibrio.

Con la delibera di assestamento di stasera, vengono applicati 24 mila euro di avanzo accantonato, di cui 13.900 euro sono per indennità di fine mandato del sindaco, 7.500

euro per trattamento di fine rapporto degli amministratori in aspettativa.

Ci sono altri 1.900 euro di accantonamento per rimborsi tributari e 1.000 euro per spese legali, perché la azienda ha presentato istanza di rimborso, che è stato rigettato perché non c'erano i presupposti, ma la società ha fatto ricorso.

In I grado la commissione tributaria ha riconosciuto le ragioni del ricorrente, condannandoci a pagare anche 1000 euro di spese di giudizio.

La sentenza non è stata ancora notificata, ma è stato previsto lo stanziamento prudenziale dell'importo.

Preciso che nel frattempo è intervenuta una sentenza della Cassazione, medesimo oggetto, che ha accolto le ragioni del Comune, quindi probabilmente in II grado il risultato verrà ribaltato e l'importo ritornerà in avanzo.

405 mila euro era l'avanzo destinato al risultato di amministrazione per investimenti, che è stato applicato interamente, più 307 mila euro di avanzo libero, sempre per spese di investimento.

Trovate così composto l'avanzo di amministrazione come risultava a rendiconto 2018 approvato con la delibera di aprile, nella successiva slide trovate la composizione dopo l'applicazione dell'avanzo.

Se si parla di parte disponibile e parte accantonata, sono numeri talmente grossi che l'avanzo applicato non si nota lo scostamento, graficamente.

Ma se fate attenzione alla parte verde, destinata agli investimenti, la differenza emerge, perché è ridotta a zero, in quanto si è applicato l'avanzo, mentre le altre due parti sono ridotte in maniera impercettibile.

Concludo dicendo che il revisore dei conti ha espresso parere favorevole, verbale 12 del 23 luglio, che avete allegato agli atti.

Mi rendo conto che la materia è abbastanza ostica, sono comunque disponibile per ogni chiarimento nel mio ufficio, la porta è aperta, basta che mi si avvisi prima. Grazie.

Presidente

Grazie dottoressa Gherardi, è aperta la discussione. Consigliere Vaccari

VACCARI - Consigliere

Grazie presidente. Ringrazio anche il vicesindaco per l'introduzione e la dott. Gherardi, che ringrazio per tutto il lavoro svolto in questi mesi e per la predisposizione del bilancio di cui andiamo ad analizzare una variazione.

A proposito della variazione ci sono alcune cose su cui necessitiamo di chiarimenti.

Missone 1, programma 2, titolo 1, c'è una minore spesa per digitalizzazione dell'archivio di 40 mila euro.

Noi avevamo lanciato nella precedente amministrazione un'azione di digitalizzazione di parte dell'archivio cartaceo del Comune di Casalgrande, per accelerare le pratiche di accesso agli atti, soprattutto da parte dei tecnici, e la variazione in diminuzione di 40 mila euro mi fa pensare non a delle economie, quanto all'aver deciso di abbandonare il progetto, o comunque chiedo chiarimenti al riguardo.

Ricordo che il Comune di Casalgrande è anche "creditore" tra virgolette di un archivio automatizzato che serviva proprio a razionalizzare, organizzare, riordinare l'archivio

cartaceo che deve essere conservato, chiedo se anche su questo ci sono novità, da parte della amministrazione stessa.

Alla missione 12, programma 1, titolo 1: c'è una minore spesa di 11 mila euro su politiche sociali, famiglie, diritti dell'infanzia, asilo nido una descrizione che assolutamente non riesco a capire, chiedo all'assessore o a chi di dovere di esplicitarmela.

Missione 4, programma 6, titolo 1: c'è una attivazione di linea di trasporto scolastico per una maggiore spesa di 15 mila euro, una sola curiosità quale linea deve essere attivata, se si tratta di un potenziamento delle linee esistenti, o di una vera e propria linea nuova, sperando che non vada in sovrapposizione con le linee ferroviarie, su cui tanto abbiamo investito nei mesi scorsi.

Chiudo con la descrizione parziale dell'avanzo. Sostanzialmente noi prendiamo 800 mila euro dal cassetto e diciamo che da domani è spendibile, senza che ci sia oggi l'aggiornamento del piano delle opere, quindi questi soldi noi li mettiamo a bilancio ma non c'è un piano delle opere che ci dica chiaramente dove questi devono essere spesi. Quindi o sono spese al di sotto dei 100 mila euro e non rientrano nel piano, o sono spese che superano la cifra, ma dovranno essere oggetto di aggiornamento del piano delle opere, quindi mi chiedo se non sarebbe stato meglio portare già oggi il piano, per avere chiarezza, e per consentire poi agli uffici di partire immediatamente con l'investimento stesso. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Vaccari. Ci sono altri interventi? Vicesindaco Miselli.

MISELLI – vicesindaco

Inizio a rispondere io, eventualmente Alessandra integrerà.

La minore spesa di 40 mila euro, per la digitalizzazione dell'archivio, è stata tolta questa cifra, in realtà la spesa di digitalizzazione è più ampia, il resto non è stato ancora spostato, abbiamo preferito utilizzare questa parte per attività più urgenti, come quella citata poi, riguardo la nuova linea, visto che non c'erano i tempi per fare questa parte.

Il progetto non è stato ascoltato, come è stato declinato nelle linee di mandato, se ha letto quanto scritto, il progetto Carta Zero continua e quindi il progetto di digitalizzazione ci vedrà partecipi e coinvolti, metteremo quanto necessario nei prossimi anni.

Per quanto riguarda l'archivio verticale, non abbiamo ancora preso in considerazione tutti i documenti, lo faremo e sarà sempre nell'ambito del progetto archivio, compreso quanto citato dal sindaco nella sua introduzione, cioè lo spostamento dell'archivio storico dalla ex biblioteca e la messa in sicurezza degli archivi correnti, negli uffici comunali. Quindi anche su questo ci riserviamo di approfondire maggiormente la documentazione, naturalmente il progetto, se valido, verrà portato avanti, non ne facciamo una questione di bandiera.

Per quanto riguarda la missione 12, la minore spesa di 11 mila euro, effettivamente ..

GHERARDI

Si tratta apparentemente di una minore spesa, in quanto mi è stata segnalato dal settore scuola che l'entrata di quei contributi prevedeva distinte destinazioni, che devono essere oggetto poi di rendicontazione, quindi una parte appunto ad integrazione per favorire questa tipologia di servizi, una parte minore era destinata a attività formative per il personale addetto, se non ricordo male, magari il servizio scuola sa rispondere meglio di me.

E questi 11.236 euro erano invece destinati alla copertura dei costi generali per il personale, sostenuti dal Comune.

Quindi devono essere rendicontati in base ai costi sostenuti per l'erogazione del servizio.

In definitiva è un sollievo al bilancio comunale, questa è la spiegazione, magari riporto con termini imprecisi, possiamo verificare con il responsabile, ma il senso è questo, una parte di trasferimento è a ristoro dei costi del Comune.

MISELLI - vicesindaco

Proseguo con le risposte, sulla missione 4, per i 14 mila euro di trasporto scolastico aggiuntivo.

Si è valutato di introdurre una nuova linea a Villalunga, che rappresentano i 4/10 della variazione per l'a.s. 2019, per il 2020 e 2021 sono stati previsti 35 mila euro per ogni anno.

Il servizio partirà da settembre, a titolo sperimentale, è stato richiesto dai cittadini e approvato.

Per quanto riguarda il DUP, immagino che abbia letto la variazione apportata alla modifica dei controlli interni, che ha slittato di conseguenza la approvazione del DUP al mese di novembre, che normalmente avviene a luglio, portandola a pari dell'adeguamento del nostro regolamento di contabilità.

L'insediamento della nuova amministrazione comporta una serie notevole di adempimenti e di numeri, quindi non ritenevamo fosse corretto presentarci all'assemblea con una scelta superficiale e abbiamo preferito adeguare i due regolamenti e presentare il DUP che sarà poi adeguato, nei termini di legge, successivamente.

Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Vaccari.

VACCARI - Consigliere

Ringrazio, le risposte sono state esaustive, ma sostanzialmente confermano il mio timore, ossia che noi oggi togliamo dall'avanzo 800 mila euro, ma o non si possono usare perché il piano delle opere non è ancora pronto, o possono essere usati per importi sotto i 100 mila euro, che non sappiamo dove andranno a finire.

Io credo che questo importo di 800 mila euro avrebbe meritato qualche chiarimento in più.

Presidente

Altri? Sindaco.

DAVIDDI - Sindaco

Dire che questa sera noi abbiamo avanzo per 800 mila euro e non abbiamo dichiarato come li andremo a spendere è improprio.

Vi ricordo che il 10 giugno siamo andati al ballottaggio, ed oggi è il 30 luglio, quindi volendo fare cose con cognizione di causa, necessitiamo di tempo, stessa cosa la ho riferita in Unione.

Ho chiesto di spostare a novembre – ottobre la approvazione del DUP, per poter lavorare seriamente. Devo ringraziare tutta la squadra, i consiglieri, perché hanno fatto un ottimo lavoro in questo mese, insieme agli uffici, ma era impossibile mettere la testa sul DUP e capire come dovevano essere spesi questi soldi, ci riserviamo di spiegarlo al più presto al consigliere Vaccari.

L' archivio: bella domanda. L' archivio nasce da una richiesta pubblicitaria di un imprenditore, o meglio il sindaco chiede a questo imprenditore se è disponibile a realizzare un archivio, e lui si rende disponibile, ma in campagna elettorale si siede al tavolo del partito che è venuto con noi in ballottaggio.

Questo signore, finito il ballottaggio, che non è andato come auspicava, probabilmente, ha rivisto la sua posizione.

Il progetto dell'archivio verticale, finito, si aggira attorno a 350- 400 mila euro, e lui ha detto che non se ne parla nemmeno di realizzarlo, comunque non era una nostra priorità e lo avremmo comunque tolto dall'agenda.

Porteremo avanti gli archivi, con la digitalizzazione, Carta Zero, troveremo le locations adatte e quindi il problema dell'archivio non è dove è andato a finire il progetto, ma che non ci viene riconosciuto, perché ci dicono che la struttura potrebbe essere ceduta, e si parla di 100 – 150 mila euro euro, e noi avremmo dovuto mettere la restante cifra.

Per cui, noi non abbiamo intenzione di mettere questi soldi su un archivio posizionato in centro, in fianco al nostro Comune, quindi non intendiamo portare avanti il progetto.

I trasporti sono un altro bel punto, e penso che questo sia la goccia che ha fatto traboccare il vaso, in maggio, e dico maggio 2019, in piena campagna elettorale, viene fatta una gara da Intercenter dove vengono aggiudicati i trasporti scolastici per 5 anni, cioè per la durata del mandato della futura amministrazione, e attribuisce questo appalto a una azienda di Gioia del Colle, non significa niente potrebbe essere di Reggio, o Casalgrande, non ci interessa.

La amministrazione aveva facoltà di prorogare per un anno l' azienda che stava svolgendo il servizio, egregiamente, la T.I.

A detta di tutti, sindacati, responsabili, la scelta non è stata perpetrata dalla amministrazione e quindi oggi ci troviamo in forte difficoltà perché siamo a gestire un appalto quinquennale per i trasporti.

Non solo, abbiamo rilevato dei forti problemi nel bando, che abbiamo spulciato in ogni virgola, che stiamo sviscerando, problemi che la precedente amministrazione non ha mai colto.

Per ora abbiamo le 4 linee dell'anno precedente, ogni linea composta da un tot di km, che sono stati forniti dalla precedente amministrazione all'allora trasportatore.

Ricontrollando il tutto, abbiamo rilevato delle incongruità, e la 5° linea che si era preventivato di attivare non va assolutamente in sostituzione della ferrovia.

Andremo a trattare la questione ferrovia prima della riapertura delle scuole perché la nostra ferrovia è una cosa indecente, lo abbiamo sempre predicato negli anni precedenti, quindi intendiamo prendere il treno con i nostri scolari, e vedere come si comportano. Questo è un servizio scolastico comunale, per le nostre scuole medie e elementari e gira all'interno del nostro Comune.

Abbiamo avuto una richiesta dai cittadini di Villalunga, che non sono stati serviti o sono stati serviti male, per una linea con fermate aggiuntive.

Come fare? Si prende il bus, si provano i percorsi e si vede se si può mettere in atto quello che abbiamo detto.

Giovedì pomeriggio, insieme ai tecnici e al nuovo responsabile della ditta, faremo il percorso metro per metro e vedremo tutte le fermate, fatto questo valuteremo come accordarci sulla nuova implementazione.

Ma prima di fare ciò abbiamo fermato qualche somma, in caso ci fosse necessità per la nuova linea, per dare un servizio ai nostri cittadini.

Abbiamo studiato a fondo il bando, per il quale ripeto, non si è proposto nessuno, se non una azienda, e questo doveva fare accendere un campanello di allarme, ma per un anno si poteva tranquillamente prorogare il trasportatore precedente.

Ho detto sia in Comune che in Unione che la ditta avrà il nostro pieno rispetto, perché non ne facciamo una questione di luogo, il problema non è che la ditta sia di Gioia del Colle, ma di fatto dovrà svolgere il trasporto in modo egregio, il che significa avere mezzi efficienti e nuovi, con autisti assunti, pagare i contributi e avere un certo rapporto con la utenza.

Tutti requisiti del precedente trasportatore, ce lo dicono le famiglie.

Questo per quanto riguarda i trasporti, non andremo a spendere quella cifra, ma dovevamo tutelarci e ringrazio veramente la amministrazione precedente, questo è stato un bel regalo. Grazie.

Presidente

Grazie sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Vaccari

VACCARI - Consigliere

Mi si permetta una battuta, la campagna elettorale è finita, sig. sindaco, ora credo che sia il momento di amministrare, non si possono continuamente riutilizzare e rivangare i temi di campagna elettorale.

Faccio notare anche la ineleganza, per usare un eufemismo, di citare un imprenditore importantissimo, che tanto ha investito sul nostro territorio, che ha dato e sta dando tanta occupazione alle famiglie, riqualificando degli edifici fatiscenti e creando situazioni più degne delle precedenti, accomunandolo in qualche modo a una presa di posizione politica.

Credo abbiamo capito tutti che si parla dell'ing. Franco Stefani, che è stato invitato ai

tavoli di confronto, come tanti altri imprenditori, per capire come potesse essere lo sviluppo del territorio, ha accettato come tanti altri imprenditori, e ci ha raccontato alcune sue esperienze di investimento.

Credo che tirarlo in ballo come se le sue decisioni dipendessero dall'andamento politico di Casalgrande, credo sia inelegante.

Per quanto riguarda la aggiudicazione del servizio di trasporto scolastico, il Comune di Casalgrande ha aderito a una gara di Intercenter, perché è una centrale di acquisto della Regione Emilia Romagna, riconosciuta come una delle migliori in Italia, in assoluto, da un punto di vista quanto meno dell'attenzione e legalità del servizio.

Si era voluto tenere la possibilità di una proroga tecnica di un anno qualora la gara di Intercenter non si fosse completata nei termini utili e quindi avremmo potuto utilizzare un anno in più il presente gestore.

Ma dal momento in cui la gara è aggiudicata, noi abbiamo aderito e chi ha vinto la gara ha giustamente diritto di iniziare a prestare servizio nei termini previsti dal bando.

Bando che ricordo è stato preparato da Intercenter, con il supporto tecnico del Comune e della Unione, ma da Regione con il suo supporto Intercenter.

Non entro nel merito, compete alla amministrazione fare tutte le verifiche del caso, sulla affidabilità dell'aggiudicatario.

Ad ogni modo non credo che Intercenter abbia aggiudicato a un'azienda venuta dal nulla o che domani potrebbe sparire, credo che si siano tutelati, verificando la serietà e la correttezza.

Faccio presente che fino a 4 anni fa, il gestore che si occupava del trasporto scolastico di Casalgrande era A.M, credo fosse Autotrasporti Meridionali, altrettanto meridionale di quella di Gioia del Colle, e il Comune di Casalgrande è stato contentissimo, semplicemente non si è aggiudicato il giro successivo, che ha vinto TIL.

Quindi una azienda sotto un certo parallelo non può essere automaticamente giudicata meno affidabile, una azienda che ha fornito tutte le informazioni su antimafia, DURC, competenza, esperienza, richieste da Intercenter e che ha vinto una gara regolarissima. Ora compete alla amministrazione fare quello che il sindaco ha giustamente detto, studiare i percorsi, e verificare il capitolato di gara.

Ma parlare di un regalo come se fosse qualcosa messo sotto il tappeto, tanto per superare le elezioni, sinceramente no.

Le tempistiche di gara sono state gestite da Intercenter.

Se fosse stato per la amministrazione di Casalgrande, noi eravamo pronti un anno prima, e abbiamo fatto una gara a scavalco proprio per il ritardo di Intercenter, il fatto che la aggiudicazione sia arrivata a maggio, prima delle elezioni non è certo un desiderio del Comune di Casalgrande, anzi noi volevamo il servizio aggiudicato un anno prima, ma la aggiudicazione è arrivata in quel momento, in maniera casuale, per tutti i Comuni che hanno aderito alla stessa gara, che sono almeno un centinaio di Comuni in Emilia Romagna, non soltanto i 6 di questa Unione.

Presidente

Grazie consigliere Vaccari. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione:

Favorevoli? 11 favorevoli
Contrari? 4 contrari
Astenuti? 1 astenuto

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli
Contrari? 4 contrari
Astenuti? 1 astenuto

Il Consiglio approva.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Modifica al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 al sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016.

Parola al vicesindaco Miselli, per la illustrazione.

MISELLI – vicesindaco

Questo punto è anch'esso obbligatorio, ci sono variazioni che fanno sì che il programma biennale, che è sostanzialmente un riepilogo di forniture e servizi, venga diviso per categoria merceologica, e non più per missione, o programma o titolo di spesa, e devono essere riportate in questo enorme tabellone.

Posso leggere tutti i numeri, mettetevi comodi, a meno che non si decida che il punto è meramente tecnico, e diventa una presa visione di questi numeri che sono una rielaborazione per diversa categoria dei numeri illustrati nelle slides, e nella documentazione che avete a disposizione.

Presidente

Chiediamo ai consiglieri se si può dare per letto, bene. Ci sono valutazioni al riguardo? E' aperta la discussione. Nessuno chiede la parola, passiamo alla votazione:

Favorevoli? 16 favorevoli – unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 16 favorevoli – unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuti? Nessuno

Punto n. 5: Approvazione modifiche al vigente regolamento controlli interni.

Il punto è stato presentato in commissione affari generali il 25 luglio scorso.
Do la parola al vicesindaco per la illustrazione.

MISELLI – vicesindaco

E' stato portato in commissione affari generali, la modifica al vigente regolamento dei controlli interni, per adeguarlo al regolamento di contabilità, al punto n. 6, che vi leggo:
“ In caso in cui alla data del 31 luglio risulti insediata una nuova amministrazione, il termine per la verifica infra-annuale dello stato di attuazione dei programmi, è posticipato al termine previsto per la approvazione del Documento Unico di Programmazione, da art. 28, c. 3, del regolamento di contabilità. “

E' stata apportata anche la seguente variazione al p. 5, art. 22, introducendo il p. n. 6:
“ In caso alla data del 31 luglio risulti insediata una nuova amministrazione, il termine per la verifica infra-annuale dello stato di attuazione dei programmi, è posticipato al termine previsto per la approvazione del Documento Unico di Programmazione, da art. 28, c. 3, del regolamento di contabilità. “

La commissione lo ha valutato e approvato il 25.7, si chiede la approvazione.

Presidente

Grazie. E' aperta la discussione. Passerei alla votazione:

Favorevoli? 16 favorevoli – unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 16 favorevoli – unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 6: Approvazione modifiche al regolamento del consiglio comunale.

Il gruppo consiliare PD ha chiesto alcune variazioni .

Passiamo alla lettura:

“La presentazione del regolamento del Consiglio comunale già presentato in commissione affari generali...” e , do la parola al vicesindaco Miselli.

MISELLI – vicesindaco

Anche questo regolamento è stato oggetto di modifica in commissione affari generali del 25.7, sono stati variati l' art. 19, relativamente alle convocazioni, introducendo il seguente paragrafo : “ In caso di assenza, impedimento, inerzia del presidente della commissione, le stesse possono essere altresì convocate dal presidente del Consiglio comunale.”

E' stato variato l' art.21, che diventa il seguente: “ Il Segretario cura la verbalizzazione delle riunioni delle commissioni mediante registrazione e realizzazione di un file audio. Al termine della riunione il file verrà sottoscritto digitalmente da parte del Segretario e del presidente della commissione, il quale provvede tempestivamente alla sua trasmissione al presidente del Consiglio comunale e alla segreteria generale. I verbali vengono conservati agli atti a cura della segreteria generale.”

Questo è stato approvato all'interno della commissione. Sottolineo un aspetto operativo a tutti i consiglieri, segretari, e vicepresidenti, che fanno parte delle commissioni e cioè la necessità di dotarsi di una firma digitale valida, per poter sottoscrivere in forma digitale il file audio.

La commissione del 25 è stata l'ultima ad essere verbalizzata in formato grafico, e le prossime, con la strumentazione a disposizione, saranno verbalizzate in formato audio.

Presidente

Grazie. Do ora lettura della proposta di emendamento al punto n. 6 all'Ordine del Giorno, presentato da PD, a firma M. Balestrazzi.

“ Si propone di aggiungere all'art. 19 del regolamento del Consiglio comunale il seguente c. 3: le commissioni dovranno essere convocate in forma scritta e motivata da almeno 1/3 dei consiglieri o un 1/5 dei consiglieri in carica”

In merito, passo la parola al vice segretario J. Curti, per alcune precisazioni di carattere tecnico.

Vicesegretario

La proposta di emendamento è stata presentata ai sensi dell'articolo art. 30, c. 4, del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, che consente di proporre in corso di seduta, per iscritto, modifiche di limitata entità, tuttavia a seguito dell'esame l' emendamento non ci è parso di limitata entità per due ordini di motivi : innanzitutto perché svuota di fatto le funzioni del presidente della commissione, introducendo un nuovo soggetto, che si sostituisce al presidente, non solo in caso di impedimento o inerzia.

Poi, ci appare disallineato rispetto al criterio proporzionale a cui si ispira la istituzione e il funzionamento delle commissioni, che guarda al numero di voti e non tanto alle teste, sia per l' istituzione che per il funzionamento, nel quorum sia strutturale che funzionale.

Per questo motivo, a mio parere, la modifica proposta non può essere accolta in corso di seduta, vista la sua entità non limitata.

Presidente

Passo la parola ai consiglieri per eventuale discussione.

Se nessuno chiede la parola, passiamo alla votazione :

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? 4 contrari

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? 4 contrari

Astenuti? Nessuno _

Punto n. 7: Art. 50, comma 8, D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 69 comma 1 lettera F) regolamento del consiglio comunale - definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del sindaco dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Già presentato in commissione il 25.7.19. Parola al vicesindaco.

MISELLI - vicesindaco

Grazie. Abbiamo introdotto all'interno del regolamento, che definisce i criteri per le nomine dei rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni, che al momento non abbiamo, le linee che abbiamo adottato relativamente all'essere un Comune mafia free. Abbiamo modificato il punto 3 come segue: "I candidati devono presentare un curriculum vitae da cui risulti la propria esperienza, competenza, conoscenza, nonché dichiarare la loro adesione agli indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio comunale."

Al punto 5: "Il sindaco da comunicazione al Consiglio comunale delle nomine e designazioni effettuate", l'introduzione è "curandone altresì la adeguata pubblicazione"

Al punto c) incompatibilità, è stato introdotto il seguente paragrafo: "Sono comunque da ritenersi incompatibili le persone condannate in I grado per i reati previsti dal Codice penale, libro II, titolo II, sia per i delitti della pubblica amministrazione o ascendenti e discendenti fino al II grado, coniugati o conviventi con persone condannate in I grado per i reati previsti dal Codice penale, libro II, titolo II, le persone appartenenti a società segrete o riservate, che comportino forme di muto sostegno tali da porre in pericolo i principi di uguaglianza di fronte alla legge e imparzialità delle pubbliche istituzioni, nel rispetto delle leggi art. 18 Costituzione italiana, l. 25.1.1982, D.lgs 14.3.13 n 22, determinazione n. 8/2015 Anac"

Le modifiche sono state validate dalla commissione.

Presidente

Grazie vicesindaco. E' aperta la discussione. Passiamo alla votazione.

Favorevoli? 16 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 16 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 8 - aggiuntivo - : Mozione presentata dal gruppo consiliare "Partito Democratico" in merito alla "Dichiarazione dell'emergenza climatica ed ambientale"

Prima di dare parola al consigliere Balestrazzi, ricordo che: fatto salvo che l'ordine del giorno può essere aggiornato 24 ore prima del Consiglio stesso, sarebbe opportuno consegnare le mozioni in segreteria con un preavviso maggiore, in quanto alle ore 13:18, ora di protocollo del documento, l'ufficio segreteria è chiuso.

Si è proceduto ugualmente ad inserire all'Ordine del Giorno del Consiglio odierno, in quanto il prossimo Consiglio sarà convocato a metà settembre circa, pertanto fuori dal termine massimo di 30 giorni per la convocazione del Consiglio per la discussione della mozione in oggetto.

Parola al consigliere Balestrazzi.

VACCARI - Consigliere

Credo che il richiamo del presidente sia quanto meno superfluo, avere protocollato un documento poco tempo prima di un Consiglio comunale non significa che il documento dovesse essere messo all'Ordine del Giorno di questo Consiglio, poteva andare al successivo, a maggior ragione che nessuno si sarebbe scandalizzato se si fossero superati i 30 giorni dalla protocollazione.

Non capisco perché si solleciti di protocollare qualcosa prima, si fa quando è pronta, non è possibile protocollare prima.

Non capisco la questione.

Presidente

Ho chiarito che se il punto non fosse stato inserito in via d'urgenza, si sarebbe dovuto convocare un Consiglio per questo solo punto durante il mese di agosto, visto che non sono previste riunioni. Grazie.

RUINI -Consigliere

Tutto corretto, quello che dice il presidente, riguardo il Consiglio di agosto, ma è stata una vostra decisione, quella di ritenere opportuno l'inserimento urgente in questo Consiglio.

Ci siamo visti arrivare il supplemento di ordine del giorno, senza comunicazione precedente, e specifico che non è stata richiesta alcuna urgenza da questa parte.

BALESTRAZZI -Consigliere

Grazie per la parola.

Faccio questa piccola osservazione personale, mi interessano poco queste polemiche,

visto che come hanno ribadito i colleghi, non c'era fretta da parte nostra.

Abbiamo presentato una mozione studiata durante queste due ultime settimane.

Scusate se lo dico, ma sono anche un po' emozionato, questa mozione più che politica o amministrativa, riguarda la qualità della vita, di ognuno di noi, quindi la abbiamo pensata e studiata come trasversale, perché il tema della qualità della vita interessa tutti noi.

Avevamo quindi questa preoccupazione di parlare del tema, ho apprezzato che prima si è parlato tanto di sviluppo sostenibile, e ci siamo preparati in merito.

Il tema non riguarda soltanto le giovani generazioni, abbiamo visto gli scioperi di marzo, maggio e un altro si terrà a settembre, del movimento Fridays for Future, che mi permetto di ringraziare, con tanti ragazzi che si sono impegnati, si sono spesi, e mobilitati nelle scuole, in Università, in piazza, per parlare del tema che presentiamo oggi.

Tante città italiane hanno iniziato ad approvare lo stato di emergenza climatica, partendo dal piccolo paese calabrese di Aracri, sono arrivate poi Milano, la Toscana, Modena, e quindi la cosa si sta allargando alla opinione pubblica.

Abbiamo pensato a questa mozione perché riteniamo che finora la politica abbia fatto poco, a livello nazionale, regionale, locale, sul tema.

Quindi pensiamo di trattarlo non solo come rappresentanti PD, ma anche come liberi cittadini, pensanti.

Non mi dilungo sui contenuti della mozione, che penso abbiate letto e l'impegno che chiediamo al sindaco e alla Giunta è di divulgare il più profondamente e ampiamente possibile il tema, parlandone nelle scuole.

Ci teniamo ad "estendere e intensificare il coinvolgimento attivo di cittadini, associazioni, nel processo di individuazione delle criticità ambientali"

vengono toccati tanti punti, e sono convinto che una vera rivoluzione ambientale parta dall'aiuto di tutti, non solo della politica, non solo delle imprese, ma di tutti i cittadini.

Ringrazio ancora i ragazzi che hanno sottoposto alla opinione pubblica il tema, e con grande passione ed emozione presentiamo questa richiesta.

Presidente

Grazie consigliere Balestrazzi, consigliere Valestri.

VALESTRI - consigliere

In merito alla mozione, a prescindere dal fatto che ci siamo resi disponibili ad accettarla nonostante i tempi stretti, volentieri, perché il tema ci interessa moltissimo, la mozione è importante, l'ambiente è una priorità per la nostra lista civica è nelle nostre linee, ben vengano mozione a carattere generale con temi che certamente apprezziamo e condividiamo.

Auspichiamo una futura collaborazione su temi fattivi, che possono influire positivamente sulla cura del nostro territorio, preannuncio il nostro voto favorevole.

Presidente

Grazie consigliere Valestri. Passiamo alla votazione:

Favorevoli? 16 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Prima di concludere, ricordo ai capogruppo la scadenza del 23 agosto per l'inserimento del materiale per il nostro giornalino Casalgrande in Comune e ricordo ai membri del Consiglio della Unione la seduta di Consiglio di domani a Scandiano, ore 20:30.

Ringrazio tutti i partecipanti e i tecnici comunali che hanno reso possibile la seduta, nonché il pubblico. Grazie.